



VITA DI COMUNITA'

www.santamariagorettimestre.it

S. NATALE 2009

Anno XLI

n.47

ORARIO SS. MESSE: **Feriali:** Lun e mar 8.15 - Mer. gio. ven. 8.15 e 18.30 - Sabato prefestiva 18.30
Festive: 8.00 - 9.30 - 11.00 - Casa S.M.Rosario 16.15
Confessioni: ven. e sab. 15.30 - 18.30 - **Adorazione perpetua,** giorno e notte
Liturgia delle Ore: Salterio 1[^] settimana

GLORIA IN EXCELSIS DEO!



AUGURI DI SANTO NATALE VERSO IL 50° DELLA PARROCCHIA

Carissimi,

cinquant'anni fa', nel 1960, veniva costituita questa parrocchia. Già alcuni anni prima vi era una comunità che si raccoglieva nella chiesetta in legno che questa prima "famiglia parrocchiale" volle dedicare a Santa Maria Goretti, da poco canonizzata. Da allora ad oggi, ne è stata fatta di strada! Ricordiamo infatti i passi più significativi della vita della comunità, e ringraziamo: i sacerdoti, il diacono, le suore, i catechisti... e tutti gli uomini e donne di fede che hanno costruito e fatto crescere questa bella parrocchia. Ma il nostro grazie si eleva in particolare al Signore che seminando il Vangelo di Gesù tra questa gente ha cambiato tanti cuori, ha fatto stringere tante amicizie, ha fatto di tanti immigrati in questo angolo di Mestre, una "famiglia di famiglie". La festa del 50° della Parrocchia avrà il suo culmine nell'accogliere tra noi la nostra piccola Santa Maria Goretti. Da dom. 7 a dom. 14 marzo 2010 veneremo nella nostra chiesa il Corpo di Santa

Maria Goretti. Sarà una settimana speciale per conoscerla ancor di più.

Conoscere la sua maturità d'amore e sacrificio quando seppur bambina, morto il papà, diceva: "Mamma non ti preoccupare, Dio non ci abbandonerà. Tu prendi il posto di papà in campagna e io proverò a mandare avanti la casa. Camperemo, vedrai...".

Conoscere il suo desiderio di Gesù Eucaristia: "Mamma quando farò la prima comunione? Non vedo l'ora...".

Scoprire il suo cuore puro e semplice, quando diceva al fratellino prima della Comunione: "Angelo non fare così, Gesù non guarda le scarpe se sono nuove o no. Lui guarda il cuore".

Fino a meditare la sua fermezza nel rifiutare il male per amore di Gesù... prima dell'aggressione mortale: "Alessandro che fai, Dio non vuole. Tu vai all'inferno". E ammirare infine il suo eroico perdono quando morente, all'ospedale diceva: "...Certo che perdono Alessandro e lo voglio vicino a me

ORARIO FESTIVITA' NATALIZIE

- Ven. 25 **Santo Natale:** Messe h. 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30 e 16.15 a Casa Santa Maria del Rosario;
- Sab. 26 **Santo Stefano** Messe h. 8.00 - 11.00 - 18.30;
- Dom. 27 **Sacra Famiglia** Messe h. 8.00 - 9.30 - 11.00;
- Gio. 31 **Ultimo dell'Anno** h. 18.30 Messa di Ringraziamento, prefestiva e canto del **Te Deum**;
- Ven. 1 Gennaio 2010 **Maria SS. Madre di Dio** Messe h. 8.00 - 9.30 - 11.00 con **Veni Creator** - 18.30 e 16.15 a S.M.Rosario;
- Sab. 2 Messe h. 8.00 e pref. 18.30;
- Dom. 3 Messe h. 8.00 - 9.30 - 18.30;
- Mar. 5 Messe h. 8.00 e pref. 18.30;
- Mer. 6 **Epifania del Signore:** Messe h. 8.00 - 11.00 e h. 15.30 Messa dei Re Magi con benedizione bambini dai tre anni in su;
- Sab. 9 Messe h. 8.00 e pref. 18.30;
- Dom. 10 **Battesimo di Gesù:** Messe h. 8.00 - 9.30 - 11.00 e Battesimi comunitari: sono invitati tutti i bimbi battezzati negli ultimi tre anni.

E ammirare infine il suo eroico perdono quando morente, all'ospedale diceva: "...Certo che perdono Alessandro e lo voglio vicino a me in Paradiso".

La vita e il martirio di una piccola bambina povera e insignificante per il mondo, diventa un segno splendente di Dio per noi. Viviamo dunque la festa con riconoscenza sapendo che il Signore che ha operato grandi cose nella nostra santa, continua ad operare in tutti noi.

E' Natale! Gesù che nasce ci aiuti a metterci ancor più in questa ottica di riconoscenza per quanto il Signore ha fatto per noi.

Un caro saluto e augurio giunga a tutti voi, alle vostre famiglie, soprattutto a chi soffre, a chi è solo o in difficoltà. Ringrazio anche tutti coloro che in questi giorni natalizi hanno voluto aiutare i fratelli più poveri e la comunità con il loro contributo

don Narciso

LA NOSTRA SANTA A MESTRE

7 - 14 MARZO 2010

ACCOGLIENZA DEL CORPO DI S. M. GORETTI NELLA NOSTRA CHIESA

- **Domenica 7 marzo 2010 h. 15.30**
Arrivo e processione con l'urna del corpo della Santa;
- **h. 16.00 s. Messa** solenne presieduta da *mons. Angelo Centenaro*;
- **Mart 9 h. 19.00 S. Messa** con i *Sacerdoti e le parrocchie del Vicariato di Carpenedo*;
- **Gio 11 h. 20.45** Il *Patriarca Angelo Scola* ci intratterà su "Educazione all'affettività e la testimonianza di Santa Maria Goretti" Dialogo con i giovani, gli animatori e la comunità.
- **Sab 13 pomeriggio** *Pellegrinaggio Diocesano dei chierichetti*;
- **Dom 14 h. 11.00 s.** Messa presieduta da *mons. Beniamino Pizziol Vescovo ausiliare*.



PREGHIERA

Bambina di Dio,
tu che hai conosciuto presto
la durezza e la fatica,
il dolore e le brevi gioie della vita:
tu che sei stata povera ed orfana,
tu che hai amato il prossimo instancabilmente
facendoti serva umile e premurosa:
tu che sei stata buona senza inorgogliarti
tu che hai amato l'Amore
sopra ogni altra cosa:
tu che hai versato il tuo sangue
per non tradire il Signore,
tu che hai perdonato il tuo assassino
desiderando per lui il Paradiso:
intercedi e prega per noi presso il Padre
affinchè diciamo sì
al disegno di Dio su di noi.
Tu sei amica di Dio e lo vedi faccia a faccia
ottienici da Lui la grazia che ti
domandiamo...
Ti ringraziamo Marietta, dell'amore per Dio
e i fratelli che già hai seminato
nel nostro cuore. Amen.

Giovanni Paolo II

XLIII GIORNATA MONDIALE DELLA PACE - 1 GENNAIO 2010

“SE VUOI COLTIVARE LA PACE, CUSTODISCI IL CREATO”

1. In occasione dell'inizio del Nuovo Anno, desidero rivolgere i più fervidi auguri di pace a tutte le comunità cristiane, ai responsabili delle Nazioni, agli uomini e alle donne di buona volontà del mondo intero. (...) Il ripetto del creato riveste grande rilevanza, anche perchè "la creazione è l'inizio e il fondamento di tutte le opere di Dio" e la sua salvaguardia diventa oggi essenziale per la pacifica convivenza dell'umanità. Se, infatti, a causa della crudeltà dell'uomo sull'uomo, numerose sono le minacce che incombono sulla pace e sull'autentico sviluppo umano integrale - guerre, conflitti internazionali e regionali, atti terroristici e violazione dei diritti umani -, non meno preoccupanti sono le minacce che incombono sulla pace e sull'autentico sviluppo umano integrale - guerre, conflitti internazionali e regionali, atti terroristici e violazioni dei diritti umani -, non meno preoccupanti sono le minacce originate dalla noncuranza - se non addirittura dall'abuso - nei confronti della terra e dei beni naturali che Dio ha elargito. Per tale motivo è indispensabile che l'umanità rinnovi e rafforzi "quell'alleanza tra essere umano e ambiente, che deve essere specchio dell'amore creatore di Dio, dal quale proveniamo e verso il quale siamo in cammino.

4. (...) Come rimanere indifferenti di fronte alle problematiche che derivano da fenomeni quali i cambiamenti climatici, la desertificazione, il degrado e la perdita di

produttività di vaste aree agricole, l'inquinamento dei fiumi e delle falde acquifere, la perdita della biodiversità, l'aumento di eventi naturali estremi, il disboscamento delle aree equatoriali e tropicali? (...) Sono tutte questioni che hanno un profondo impatto sull'esercizio dei diritti umani, come ad esempio il diritto alla vita, all'alimentazione, alla salute, allo sviluppo.

5. (...) L'umanità ha bisogno di un profondo rinnovamento culturale; ha bisogno di riscoprire quei valori che costituiscono il solido fondamento su cui costruire un futuro migliore per tutti. Le situazioni di crisi, che attualmente sta attraversando - siano esse di carattere economico, alimentare, ambientale o sociale - sono, in fondo, anche crisi morali collegate tra di loro. Esso obbligano a riprogettare il comune cammino degli uomini. Obbligano, in particolare, a un modo di vivere improntato alla sobrietà e alla solidarietà, con nuove regole e forme di impegno, puntando con fiducia e coraggio sulle esperienze positive compiute e rigettando con decisione quelle negative. Solo così l'attuale crisi diventa occasione di discernimento e di nuova progettualità.

12. La Chiesa ha una responsabilità per il creato e sente di doverla esercitare, anche in ambito pubblico, per difendere la terra, l'acqua e l'aria, doni di Dio Creatore per tutti, e, anzitutto, per proteggere l'uomo contro il

pericolo della distruzione di se stesso. (...) Non si può domandare ai giovani di rispettare l'ambiente, se non vengono aiutati in famiglia e nella società a rispettare se stessi: il libro è unico sia sul versante dell'ambiente come su quello dell'etica personale, familiare e sociale. I doveri verso l'ambiente derivano da quelli verso la persona considerata in se stessa e in relazione agli altri. (...)

14. Proteggere l'ambiente naturale per costruire un mondo di pace, è, pertanto, dovere di ogni persona. (...) Per questo invito tutti i credenti ad elevare la loro fervida preghiera a Dio, onnipotente Creatore e Padre misericordioso, affinché nel cuore di ogni uomo e di ogni donna risuoni, sia accolto e vissuto il pressante appello: Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato.

Benedetto XVI



Visitate il sito internet www.santamariagorettimestre.it